Prot = 7067 DEC 23/09/16

PROVINCIA DI ENNA

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA VARIAZIONE ED ASSESTAMENTO GENERALE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2016 / 2018

L'anno 2016, il giorno 23 del mese di settembre l'Organo di Revisione del Comune di Assoro, costituito dal revisore unico Calogero Smario, in data odierna alle ore 9,30 presso la sede Comunale, si è riunito

Per esprimere il proprio parere in merito alla proposta di deliberazione avente per oggetto:

Assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2016 ai sensi degli artt. 175, comma 8 e 193 del D.lgs n. 267/2000.

Assiste il Rag. Giuseppe Rondinella.

Premesso che:

- a) l'art. 193, comma 2, del d.lgs. n. 267/2000, prevede che:
 - 2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:
 - a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
 - b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
 - c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.
- b) il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, allegato 4/1 al D.lgs. n. 118/2011, prevede tra gli atti di programmazione "lo schema di delibera di assestamento del bilancio, comprendente lo stato di attuazione dei programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno", disponendo quindi la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell'assestamento generale di bilancio;
- c)l'articolo 175, comma 3, del d.lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 30 novembre il termine per le variazioni al bilancio;
- d) il principio applicato della contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.lgs. n. 118/2011, ed in particolare il punto 3.3 relativo all'accantonamento al FCDE, il quale prevede che al fine di adeguare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità, in sede di salvaguardia degli equilibri si procede "vincolando o svincolando le necessarie quote dell'avanzo di amministrazione. Fino a quando il fondo crediti di dubbia esigibilità non risulta adeguato non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione";

Jusi

PROVINCIA DI ENNA

Tenuto conto quindi, alla luce di quanto sopra che:

- per l'esercizio 2016 le variazioni al bilancio restano fissate al 30 novembre 2016 e che pertanto entro la data del 31 luglio 2016 occorre procedere unicamente alla salvaguardia degli equilibri di bilancio adottando contestualmente le misure necessarie a ripristinare il pareggio;
- in sede di salvaguardia degli equilibri non risulta obbligatoria la ricognizione dello stato di attuazione dei programmi, rimanendo comunque in capo all'ente la facoltà di effettuarla entro tale data;
- per il riequilibrio possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili
 economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e
 di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni
 patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale e
 che ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera
 del risultato di amministrazione.
- per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data del 31/7/2016.

Rilevato che:

- 1) permangono gli equilibri generali di bilancio pur rendendosi necessarie variazioni compensative del bilancio 2016, che rispettano gli equilibri di bilancio;
- 2) non si profilano variazioni sostanziali nella consistenza dei residui attivi e passivi, rispetto alle determinazioni effettuate all'atto dell'approvazione del rendiconto per l'esercizio 2015;
- 3) la gestione di cassa rispetta le condizioni di equilibrio;
- 4) sono rispettate le disposizioni dell'art.1, comma 557 della legge 27/12/2006 n.296 e successive modificazioni;
- 5) è rispettato il limite di cui all'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010 per le spese del personale a tempo determinato, con convenzione e con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- 6) il fondo crediti di dubbia esigibilità è stato adeguato;
- 7) non si ravvisa la necessità di accantonamenti per rischi di soccombenza da contenzioso;
- 8) non sono stati segnalati debiti fuori bilancio riconoscibili;
- 9) non sono richiesti interventi di riequilibrio economico da parte delle società ed organismi partecipati;

po

PROVINCIA DI ENNA

- parere favorevole sulla salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- parere favorevole alla variazione del bilancio per l'esercizio finanziario in corso così riassunta:

entrate	maggiori	minori	saldo
	entrate	entrate	Journal
Anno 2016	288.532,28	100.646,00	197 990 90
Anno 2017		100.040,00	187.886,28
Anno 2018			-
			-
spese	maggiori	 minori	
spese	maggiori spese	minori spese	
spese Anno 2016	spese	spese	197 000 00
		1	187.886,28

Accerta

- a) la coerenza della previsione di competenza e di cassa con gli obiettivi del patto di stabilità interno 2016/2018, allegato alla proposta di deliberazione;
- b) l'adeguatezza del fondo crediti di dubbia esigibilità.

Letto, approvato e sottoscritto, la seduta viene tolta alle ore 11,55.

L'Organo di revisione (Calogero Smario)